

## **CERIMONIA DI SCAMBIO DEGLI AUGURI 8 GENNAIO 2023**

### **DISCORSO DEL SINDACO GIOVANNI BRUSCHETTI**

---

Signor Presidente del Governo Claudio Zali,  
Consiglieri di Stato Raffaele De Rosa e Christian Vitta,  
Gran consiglieri presenti,  
Consiglieri nazionali Rocco Cattaneo, Alex Farinelli e Piero Marchesi e Fabio Regazzi  
(Presidente Sambasket),  
Stimate Autorità della Città e dei Comuni vicini,  
Signor Presidente del Consiglio Comunale,  
Colleghi di Municipio,  
Cari rappresentanti delle associazioni massagnesi,  
Concittadini, amiche ed amici,

E finalmente...RIECCOCI QUA!

In questa nostra sala che, sì ... abbiamo già potuto inaugurare e utilizzare in diverse occasioni da quando vi abbiamo posto recentemente mano, ... ma che oggi, per questo momento di incontro che ormai si ripete da ben 63 anni ritorna ad essere la sede adeguata di questa nostra mattinata di auguri... con la mia memoria che inevitabilmente torna all'ultima volta che qui, in presenza, ci siamo incontrati per gli auguri di inizio anno.

Era il 12 gennaio del 2020, molti di voi anche allora presenti, e di quel giorno di tre anni fa, insieme agli auguri ed agli auspici per quel nuovo anno che stava per iniziare, mi ricordo in particolare l'annuncio che, singolare coincidenza, di lì a breve sarebbero iniziati i lavori di ristrutturazione del Lux che, per questo e non per altri motivi che poi avremo scoperto essere ben più gravi e preoccupanti, avrebbe chiuso per circa due anni i suoi battenti.

Così come la soddisfazione di poter comunicare che da poco meno di un mese a Massagno avevamo finalmente concluso, dopo ben 17 anni di lavoro e non senza qualche difficoltà, l'iter pianificatorio della variante che insieme a Lugano avremmo da lì a breve inoltrato al Consiglio di Stato per la tanto attesa approvazione per il recupero delle aree della Trincea Ferroviaria a futuro parco urbano e futura sede della Supsi, adiacente alla stazione ferroviaria.

Con queste importanti notizie, in quella mattinata di tre anni fa si profilavano all'orizzonte le votazioni per il rinnovo dei poteri comunali che, di fatto, avrebbero concluso il tradizionale trittico elettorale che, per la piccola storia del nostro Comune, tra le tante novità, ci aveva portato la rinuncia al seggio che al Consiglio degli Stati da ben 24 anni consecutivi (ben sei legislature) era stato ad appannaggio di un nostro concittadino.

Prima Renzo Respini dal '95 al '99 e poi, fino ad appunto all'ottobre 2019, Filippo Lombardi che, nel frattempo trasferitosi in Città, ... da questo palco, ed anche se non più massagnese e oggi assente, in virtù della sua fede hockeistica questa mattina merita tutti i complimenti di un sindaco sfacciatamente di parte per i successi colti alcuni giorni fa in terra grigionese.

Così come, e non solo per par condicio sportiva, merita un nostro sportivo saluto, oggi, anche il nuovo allenatore dell'Hockey Club Lugano che, per chi non lo sapesse...è nato, cresciuto e vissuto a Massagno, prima di trasferirsi, con armi, pattini e bagagli alla Resega (o Corner Arena che dir si voglia) di Cornaredo, in territorio di Porza... Bentornato a Massagno, Luca Gianinazzi!

Singolari questi va e vieni dalla Collina al Lago... caro Michele, e per fortuna che ce ne sono altri in senso inverso, con meta la vicina palestra di Nosedo, con la leadership cantonale in ambito cestistico che sembra essersi decisamente spostata dal Lago alla Collina (perlomeno dal 27 dicembre 2018, giorno dell'ultima sconfitta Sambasket in un derby e successivi e consecutivi 12 scontri diretti a favore!) ... con la Spinelli di Regazzi e Gubitosa che, proprio come tre anni fa, è in procinto di partire tra qualche settimana per Montreux per giocarsi la fase finale di Coppa della Lega... e qui scaramanticamente incrociamo le dita, tocchiamo ferro e con lontane origini napoletane...facciamo scongiuri e corna!

Con questi presupposti e questi ricordi ci ritroviamo oggi, a tre anni di distanza, con tante cose, fatti e circostanze, nel frattempo sopraggiunte e si spera ormai alle spalle, a fronte di esperienze non sempre facili da affrontare in una quotidianità che ci ha riservato momenti privati e collettivi difficili ed impegnativi, ma al tempo stesso anche stimolanti e comunque positivi.

E così, se da un lato insieme a Lugano constatare ulteriori tre anni trascorsi in attesa dell'approvazione della variante del futuro Campus Supsi (e adesso fanno 20 da quando, con Giorgio Giudici, abbiamo lanciato questo progetto), al tempo stesso con soddisfazione possiamo rallegrarci di essere nuovamente insieme in questo rinnovato cinema Lux tirato a lucido...

dopo due anni di collegamenti virtuali improvvisati dal cantiere e nonostante tutto quanto è successo nel corso di una legislatura che, rispetto alle attese del 12 gennaio di tre anni fa... è poi decollata con un anno di ritardo a causa di un mondo che sembrava stesse fermandosi.

Tutto questo per arrivare ai giorni nostri, attraverso un periodo sorprendente ed imprevisto che, paragonabile al percorso su un veloce ottovolante non sempre facile da governare, giunge ormai al suo ultimo anno di legislatura, presentandoci un Comune che, tra imprevisti, sorprese, conferme e novità, ormai sfiora i 7'000 abitanti (6'920 al 31.12.2022, per la precisione).

Un Comune che, a fronte degli inevitabili momenti di difficoltà di questi ultimi anni, sembra aver saputo mantenere inalterate le sue caratteristiche identitarie e comunitarie, attraverso quello spirito partecipativo e di presenza che oggi, finalmente, possiamo nuovamente praticare.

In questo senso, con le immagini di Gionata Zanetta, il mio saluto per un attimo si trasforma in invito ad una breve passeggiata in un'inedita Massagno... nata nei "tempi morti" (si fa per dire) della recente pandemia, sulla scorta di tutto quanto, a livello di visioni, scenari e cambiamenti, ci siamo impegnati, ma anche divertiti ed appassionati, a immaginare.

## FILMATO

Assolutamente doveroso il fermo immagine finale di questo breve filmato, con lo schieramento di buona parte dei collaboratori dell'amministrazione comunale (presenti 187 sui complessivi 265 al 31 dicembre 2022, compresi i dipendenti della Polizia intercomunale Ceresio Nord e dell'Azienda Elettrica di Massagno) in bella posa, sul parquet della palestra di Nosedo.

Sono ritratti in una "foto di Gruppo" volutamente celebrativa di un'esperienza impegnativa a favore della popolazione massagnese, in cui, oltre alle numerose problematiche causate dall'emergenza pandemica, si è dovuto far fronte anche al cambio di direzione generale con un incarico ad interim assegnato per diversi mesi al Direttore dei servizi finanziari signor Raoul Rota e il successivo avvento del nuovo segretario comunale signor Christian Barelli.

A tutti un caloroso applauso di ringraziamento e riconoscenza per l'importante e costante impegno profuso...

Per il resto del filmato... un altro applauso all'amministrazione comunale (questa volta però di incitamento) per tutto quanto attende loro a breve termine, ritenuto come di "carne al fuoco", viste le immagini proposte, potrebbe essercene abbastanza!

In questo senso vanno infatti considerate le riflessioni e le proposte che, a fronte di una gestione della cosa pubblica prioritariamente orientata, e purtroppo condizionata, dalla crisi pandemica di questi due anni, sono emerse e si sono comunque sviluppate a Massagno.

Così, parallelamente ad un'azione di sostegno e di vicinanza alla popolazione massagnese e a bilanci comunali orientati ad una solida stabilità finanziaria nonostante le forti incognite da affrontare, proprio nel corso di questi due anni di nuova legislatura sono maturati e si stanno viepiù consolidando secondo gradi di maturazione differenziati e specifici ai differenti temi in oggetto, importanti progetti sul nostro territorio.

In tale contesto si inserisce, presso il Parco dell'Ippocastano, la ristrutturazione e trasformazione di Casa Mocetti, ora sede di Pro Infirmis, in futura sede della Scuola dell'infanzia, con due nuove unità a potenziare le già presenti sedi di Massagno Centro e di Povrò.

Successivamente alla concessione dei crediti di costruzione di 3.5 mio chf ottenuti in primavera dal Consiglio Comunale, i programmi di cantiere immaginati dal Municipio, che prevedevano l'inizio dei lavori proprio in questi giorni, si sono purtroppo dovuti adattare all'impossibilità di Pro Infirmis di poter entrare in possesso della loro nuova sede che slitta di un anno e con gli stessi tempi deve così slittare anche l'apertura del cantiere con l'opera che inevitabilmente sarà pronta un anno più tardi.

Crediti di progettazione ottenuti nel corso dell'anno appena concluso anche per gli interventi di risanamento e di ristrutturazione di Casa Chiattono, ex sede AEM, di prossima destinazione ai servizi dell'amministrazione comunale...

... e per il progetto definitivo con preventivo dettagliato per la riqualifica degli spazi attorno alle infrastrutture pubbliche della Casa Comunale, Casa Marugg, Casa Chiattono e Scuola dell'infanzia centrale, con formazione di un nuovo parco a fruizione pubblica in centro comune di circa seimila mq.

Entrambi questi progetti sono ormai entrati nel vivo del loro consolidamento progettuale e sono maturi per la prossima richiesta di crediti di costruzione e successiva fase esecutiva, con nuove strutture pubbliche e aree verdi e di svago da consegnare, tre pochi anni, alla nostra cittadinanza.

La trasformazione e rivalutazione degli spazi che oggi ci ospitano, con il sottostante salone Cosmo e le immediate adiacenze rimesse a nuovo, hanno saputo riaccendere l'interesse della comunità massagnese nei confronti dei vetusti volumi e sedimi delle vicine adiacenze della proprietà ex AEM.

Attraverso tutta una serie di riflessioni e considerazioni tese alla loro riutilizzazione pubblica, in funzione di un luogo e spazi di incontro estesi anche al Cinema Lux, al Grotto Valletta ed alla corte della Casa anziani di principio di pubblica destinazione con particolare riferimento per le numerose associazioni, gruppi e società presenti sul territorio comunale, proprio nella sua ultima seduta il Consiglio Comunale ha aderito alla proposta del Municipio di indire sull'intero comparto un concorso pubblico di architettura che si intende lanciare nel corso dei prossimi mesi per potere adeguatamente sondare ed evidenziare al meglio il notevole potenziale dell'area e dei suoi intorni.

E a fronte di una via Motta che, attraverso simili scenari, potrebbe definitivamente assumere quella connotazione pubblica ed istituzionale di centro di riferimento per la vita comunale...

... di intesa con il Cantone, con la Città di Lugano ed il Comune di Savosa, sulla scorta della riorganizzazione viaria della Porta Ovest, quale accesso al centro cittadino da e per l'autostrada, nel corso del mese di maggio sono state svelate le prime risultanze del mandato di studio in parallelo (una particolare modalità del concorso di architettura ed urbanistica) relativo all'area della Cappella delle due Mani che, spina nel fianco da quarant'anni per il territorio del nostro Comune, potrebbe generare importanti recuperi territoriali ed ambientali, trasformandosi, da area veicolare inesorabilmente sacrificata a forte traffico, a nuove superfici di svago e di incontro a vocazione pubblica.

Così come la via Lepori, attualmente prioritario e trafficato asse di collegamento tra le Cinque vie e la Cappella delle due Mani, diventar ricucitura, urbanisticamente e funzionalmente parlando, tra il centro di Massagno ed il quartiere di Povrò mediante gli scenari che sono stati proposti in coda al filmato e che tra qualche settimana saranno riattivati nelle loro componenti urbanistiche e pianificatorie con i nostri progettisti consulenti, per iniziare il percorso di consolidamento di variante di Piano Regolatore.

Tanta carne (oltretutto con molto verde!!!) al fuoco... si diceva prima, tutto sommato in linea con il motto "Massagno non si ferma!", lanciato nel corso di questi ultimi due anni a esorcizzare, o comunque relativizzare, gli eventi nefasti e le difficoltà con cui abbiamo dovuto inevitabilmente convivere.

"... We have all the Time in the World...":

"... Abbiamo tutto il tempo che c'è al mondo..." ci suggerisce Louis Amstrong ritmando con la sua voce e la sua musica questa carrellata di nuovi scenari in corso d'opera ... infondendoci, almeno è questo l'obiettivo che mi sono proposto stamattina, serenità e tranquillità per quanto la vita, quotidianamente, ci presenta.

Con la consapevolezza, però, che il tempo, seppur per definizione concetto infinito, non si ferma, ma inesorabilmente scorre.

E con esso scorrono gli eventi e le circostanze che ci propone che, sempre più spesso, impongono azioni tempestive ed anticipatrici, proprio come ci stanno insegnando questi recenti periodi di continua e generale emergenza: prima climatica, poi sanitaria, ora politica, energetica e nuovamente finanziaria.

Di queste parole e di queste considerazioni mi è sembrato di buon auspicio farne il sottofondo musicale e di riflessione per questa nostra chiacchierata odierna, in funzione di quanto è stato, ma soprattutto di quanto e quale potrà essere il nostro impegno futuro per la nostra comunità, con le conseguenti e rispettive responsabilità che, tutti e con differenti ruoli e contributi, siamo e saremo chiamati a esercitare per continuare a garantirci quella stabilità e quella qualità di vita che da tempo mi sembra essere raggiunta, con soddisfazione generale, a Massagno.

Per "fare", sembra un'ovvietà, ci vuole tempo e il tempo, inteso come disponibilità, è necessario per fare le cose bene, per riflettere, per discutere, per scegliere e decidere con adeguata ponderazione e senso di responsabilità, per raggiungere la dimensione collettiva della ricerca e conseguente raggiungimento del consenso.

E questo soprattutto per le scelte strategiche e di sviluppo di una qualsivoglia Comunità, a maggior ragione se impegnata a predisporre e consolidare importanti scenari di sviluppo futuri.

Secondo questi presupposti, a Massagno, negli ultimi vent'anni, si sono portati a termine numerosi e significativi investimenti in infrastrutture pubbliche di particolare rilevanza, con un

impegno finanziario che, attestandosi attorno alla considerevole cifra di oltre 60 mio chf, ben depone a favore delle nuove ed importanti sfide che si presentano all'orizzonte di noi tutti.

Cifre e considerazioni sicuramente rassicuranti per i prossimi anni, che però potrebbero apparire forse aride, riduttive o addirittura vane, se non adeguatamente inserite nel contesto sociale di una comunità come la nostra, così carica di quei valori umani e relazionali che, come spesso mi piace ripetere, nessun preventivo o consuntivo riesce mai a sottolineare con la dovuta attenzione.

Valori e relazioni, come l'impegno dei nostri collaboratori e delle nostre autorità nei confronti dei bisogni e delle attese della nostra gente, che necessitano appunto di tempo, di attenzione e di disponibilità nei confronti del prossimo...

... meglio, molto meglio se adeguatamente contraccambiati e sorretti da una presenza e partecipazione ad una vita comunitaria attiva ed interessata ai destini della cosa pubblica che, di fatto, ci appartiene.

Da qui forse il miglior augurio per noi tutti, per questo nostro nuovo anno che sembra poter (e noi vorremmo tanto) essere finalmente occasione di una effettiva ripartenza:

riuscire a mantenere inalterate e vive tra noi queste condizioni che abbiamo così sapientemente saputo coltivare e praticare negli anni, all'insegna di un Comune che siamo riusciti tutti insieme a costruire, nel bene e nel male, vivace, propositivo e presente.

Per tutto questo, a nome dell'intero nostro Municipio, ...  
Tanti auguri a voi tutti!  
Tanti auguri... Massagno!

Arch. Giovanni Bruschetti  
Sindaco